

CIL

costruire in laterizio



Cantine

ISSN 0394-1599 • Anno XXXV
ottobre 2023 • Quadrimestrale



9 770394 159004

193



In copertina:
Cantina Briziarelli
Bevagna, Perugia

4 NEWS
• a cura di Roberto Gamba

6 PANORAMA
• a cura della redazione

EDITORIALE
10 Il rigore della bellezza
• Marco Casamonti

PROGETTI
Giovanni Cardinali e Studio Pan

12 Cantina Briziarelli
Bevagna, Perugia
• Roberto Bosi

BRH+
20 Cascina Elena Winery
Rocchetta Belbo, Cuneo
• Marzia Marandola

Edoardo Milesi & Archos
28 Cantina Cupano
Montalcino, Siena
• Silvia Berselli

Stocker Lee Architetti
36 Cantina Sottobosco
Genestrerio, Svizzera
• Spartaco Paris

INTERVISTA
Fiorenzo Valbonesi

44 Il mestiere dell'attenzione
• Chiara Testoni



DESIGN
FGS Studio

48 Villa Bell'Aria
Cantina storica di Argiano
Montalcino, Siena
• Chiara Testoni

STORIA E RESTAURO

52 Il Thermopolium ostiense: storia e restauro di un wine-bar di età imperiale
• Silvia Cigognetti

TECNOLOGIA

60 Schermi avanzati: il riuso di pareti in mattoni dall'esistente
• Jacopo Andreotti, Elena Montacchini, Silvia Tedesco

66 Lo strutturalismo high-tech per la King's College School Wimbledon
• Andrea Boito

CANTIERE

74 Demolizione e ricostruzione: laterizio per l'adeguamento prestazionale
• Massimo Mariani, Luca Trulli

80 Casa PB a Roma: una ricostruzione con l'uso di mattoni e blocchi in laterizio
• Nicola Montini

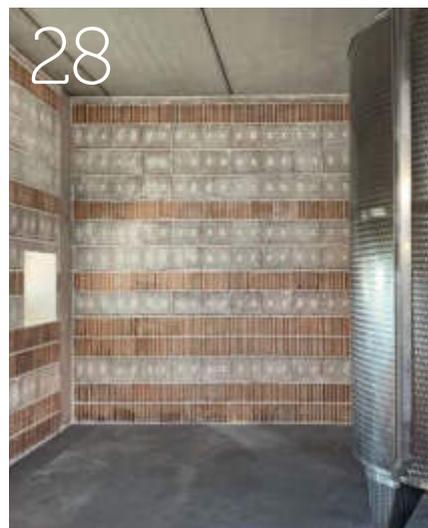
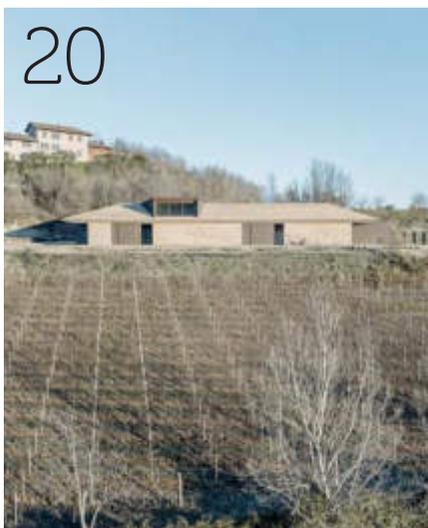
DETTAGLI
HARQUITECTES

86 Laterizio in sospensione
• Andrea Campioli

Contro-EDITORIALE

90 Il rinascimento della terracotta per la vinificazione
• Caterina Gargari

92 RECENSIONI
• a cura di Roberto Gamba



Promossa da



In collaborazione con



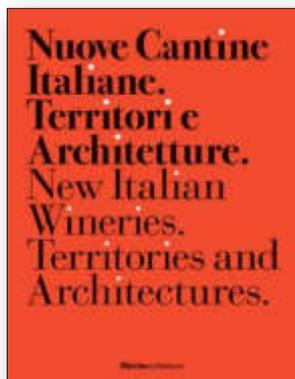
ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

Aderente a: Confindustria Cultura Italia



Soluzioni Tecniche per l'Architettura e le Costruzioni

SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA



Enoturismo e architettura

Il libro, nato con la collaborazione di Pro Viaggi Architettura, Verona Fiere - Vinitaly, raccoglie i più recenti esiti progettuali che evidenziano il fenomeno delle cantine concepite secondo canoni di qualità architettonica. I curatori, architetti, sono redattori di *Casabella*. Nel suo saggio, Bosi ricorda come l'enoturismo costituisca per il nostro Paese un patrimonio economico, sociale e culturale e sia con l'eno-gastronomia, dopo l'arte, la seconda attrazione turistica. Chiorino descrive invece lo svecchiamento del patrimonio edilizio storico delle cantine, dettato da esigenze di vinificazione e dalla volontà di utilizzare l'architettura come strumento che distingue e incuriosisce; poi si esprime sulle 11 architetture presentate (localizzate in Toscana, Alto Adige, Sicilia, Veneto, Piemonte), definite cantine-cattedrale, cantine-industria, cantine-paesaggio. Ciascuna è illustrata da foto che ne evidenziano la qualità e l'inserimento nel paesaggio; da una scheda tecnica, che riporta vini e vitigni di produzione e, negli apparati, da disegni e notizie sui progettisti. Il mattone è protagonista nella Cantina Antinori nel Chianti Classico (Archea Associati) a San Casciano in Val di Pesa e nella Distilleria Puni (Werner Tscholl) a Glorenza in provincia di Bolzano.

Nuove cantine italiane. Territori e Architetture
 ■ a cura di **Roberto Bosi, Francesca Chiorino**
 Electa (Milano), 2022
 Pp.144, € 28



Incrocio di stili architettonici

La seconda città più grande del Canada, porto sul fiume San Lorenzo, capoluogo della provincia francofona del Québec, è metropoli tentacolare e verde dove si incontrano le tradizioni architettoniche francesi, britanniche e americane. Nel volume l'introduzione, intitolata "Un'isola con tre montagne", descrive la città che comprende l'arcipelago Hochelaga, tre laghi, tre fiumi, 21 cascate, 1.000 Km di coste, 3,7 milioni di abitanti. Poi la guida si divide in quattro parti, che schedano 130 edifici e progetti, testimoni di quasi 400 anni di storia. Si parte dalla vecchia Montréal, con l'architettura coloniale, dalla fondazione nel 1642, allo storicismo e al progresso tecnologico, tra 1824 e 1890. Poi la Scuola di Chicago, l'Ecole des Beaux-Arts e l'Art Déco, 1890-1950, l'originalità dello stile Northern Déco. La terza parte presenta i grattacieli e i mostri di Tetris, Modernismo e brutalismo, dal 1950 al 1980, l'Expo 67, le installazioni d'arte nella metropolitana. L'ultima riguarda il postmodernismo fino ai giorni nostri, con la nuova architettura. L'autrice ha pubblicato guide di architettura e di viaggio su Mosca, San Pietroburgo, Kiev, Cracovia, Montréal, Tbilisi e Baku e lavora anche come traduttrice dal russo e dal francese.

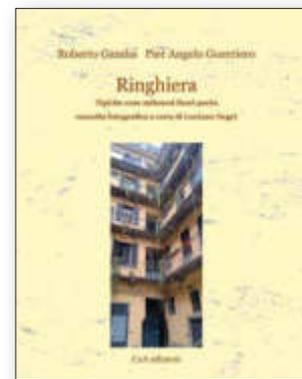
Architectural Guide. Montreal
 ■ **Heike Maria Johenning**, contributo di **Boris Chukhovich** e **Sandra Cohen-Rose**
 Dom Publishers (Berlino), 2023
 Pp. 240, € 38



Edilizia residenziale in Italia

Il volume raccoglie gli atti dell'omonimo Laboratorio di Ricerca, organizzato dall'Università di Pisa e focalizzato all'implementazione dell'edilizia italiana secondo strategie di Alta Performance/Basso Costo. Vi hanno collaborato accademici come Maria Argenti, Cherubino Gambardella, Imma Forino, Luca Molinari, Luca Reale, Sara Marini e Lina Malfona, giovani ricercatori e professionisti che operano sul tema dell'abitare (Camillo Botticini, Alfonso Femia), in connessione con il mondo produttivo dell'architettura sociale (Giovanni Spatti, Davide Albertini Petroni, Giordana Ferri, Andrea Sica). Il volume riporta 47 saggi, saltuariamente illustrati, introdotti dallo scritto di Lanini che invita a riflettere sulla valenza di due elementi tecnici della residenza: uno, la facciata, interfaccia fisica "intelligente" ove si stratificano gli elementi per il risparmio energetico, inoltre luogo che assume tutti i significati architettonici dell'edificio; l'altro, la pianta, che oggi identifica nel loft, unico grande ambiente indiviso, con la casa ridotta a pura superficie, la tipologia che meglio interpreta il principio lecorbusiano del *plan libre*. I curatori svolgono attività di docenza e ricerca presso l'Università di Pisa.

Per una Nuova Casa Italiana
 ■ a cura di **Luca Lanini, Enrico Bascherini, Andrea Crudeli**
 Pisa University Press (Pisa), 2022
 Pp. 290, € 25



Abitazioni a ballatoio

La diffusione delle case a ballatoio nella città di Milano viene qui analizzata sotto gli aspetti architettonici, sociali e di costume. Aspetti che, anche ai giorni nostri, in alcuni casi hanno assunto valore di originalità. Si intende dare riconoscimento a un sistema abitativo - oggi forse secondario, o di mero aspetto folcloristico e tradizionale - che è stato fondamentale nella diffusione dei caratteri della "milanesità". Attraverso un'analisi storica, letteraria e artistica e con una puntuale localizzazione degli edifici a ballatoio che, da fine '800, dopo la demolizione della Cinta Muraria Rinascimentale, hanno segnato l'espansione della città, dai borghi fuori le mura, alla periferia, si approfondisce lo sviluppo in termini di modernità e prestigio di una delle principali città d'Italia e d'Europa. Tale censimento è stato realizzato forse non in modo esaustivo, né con uniforme precisione, ma consente di evidenziare come tali edifici, diffusi in ogni parte, sono non protagonisti assoluti, ma simboli dell'insediarsi nell'espansione "fuori porta" di nuclei di abitanti, che il moltiplicarsi del lavoro industriale ha richiamato in città. Gli autori: Gamba è architetto e giornalista; Guerriero è stato magistrato; la raccolta fotografica è a cura di Luciano Negri.

Ringhiera. Tipiche case milanesi fuori porta
 ■ **Roberto Gamba, Pier Angelo Guerriero**
 CeA edizioni - Kindle direct publishing (2023)
 Pp. 222, € 16 (in vendita su Amazon)